

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 15.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

Le inserzioni

si ricevono esclusivamente dalla Ditta

A. Manzoni e C.

Udine, Via della Posta N. 7, Milano, e sue succursali tutte.

SI SCOMMETTE SULLA DATA DELLE ELEZIONI

Roma, 2 matt.

L'on. Giolitti è tornato a Roma. La sua salute è fiorentissima, ed egli non ha alcuna intenzione di lasciare il potere — scrive la *Tribuna*. Egli appare sofferente e preoccupato, e si conferma che ha manifestato l'intenzione di lasciare al più presto gli affari — scrive la *Vita*. Commovente accordo degli storici contemporanei, per istruzione e norma degli storici futuri!

Comunque, l'on. Giolitti è tornato e Palazzo Braschi è daccapo rianimatissimo; molto di più di Montecitorio. Le anticamere del Presidente del Consiglio sono sempre affollate. Prefetti senatori, deputati e... candidati, tutto il personale delle elezioni generali, è là, pronto al suo posto. La data fatale, è sempre chiusa nel petto del Presidente del Consiglio.

La Camera si riunirà, pare il 16; ma quanto alle sue sorti future, mistero. La gente scommette per le elezioni a marzo, a maggio, a novembre: ciascuno è naturalmente, il meglio informato, e vi dimostra, fino alla evidenza, che la vera data dev'essere la sua — cioè quella che risponde al proprio desiderio.

FALSI ALL'ARM!

Roma, 2. — Il *Messaggero* pubblica: « Circola la voce che il ministero della guerra abbia recentemente invitati gli ufficiali in posizione ausiliaria a tenersi a sua disposizione per qualsiasi evenienza.

« Tale notizia non ha ombra di fondamento ».

Gli studi per un piano regolatore a Reggio Calabria

Reggio, 2. — A bordo del piroscafo *Umberto I* si è tenuta una riunione delle autorità civili e militari, convocata dal generale Mazzitelli.

Nella riunione si è deliberato in quali luoghi dovranno sorgere le baracche definitive mentre continueranno gli studi per un completo piano regolatore.

L'attuale strada conducente al porto sarà allargata di 10 metri.

Il primo gruppo dei baraccamenti sarà costituito dalle case inviate dagli Stati Uniti delle quali è prossimo l'arrivo.

La Regina e il piccolo Silvestro

Roma, 2. — Un commovente episodio dell'esodo degli orfanelli è avvenuto stamane al Quirinale.

Nel porto di Messina, a bordo della corazzata che ha il nome della Regina fu portato nell'ultimo giorno dell'anno dal sotto-ufficiale Canuto Lancelotti il piccolo Silvestro Impallomeni di quattro

anni, estratto dopo tre giorni dalle macerie in istato gravissimo tanto che soltanto le cure affettuose e pronte della Regina, che era sul luogo del disastro, poterono salvarlo da morte sicura.

Avendo saputo che il bambino trovavasi presso alcuni lontani parenti, che sono il cav. Visalli del Ministero delle Finanze e la sua signora, insegnante nelle scuole della capitale, la Regina ha desiderato di vederlo e oggi con tutta l'espansione del suo cuore di madre pietosa, lo ha stretto fra le braccia e presentandolo ai piccoli graziosi principi e parlando di lui al Re, ha evocato con affettuosa naturalezza ogni minimo particolare che al piccino si riferisce, interessandosi delle sue condizioni presenti e della sua sorte avvenire.

Colmo di giocattoli e dolci, commosso tanto da non essere più loquace come era a bordo della corazzata e come è attualmente, Silvestro ha lasciato la Reggia, portando seco il ricordo della fata benefica a cui deve la vita e tante ore di gioia.

Il piccolo Silvestro fu salvato per miracolo: la casa abitata dagli Impallomeni a Messina crollò interamente e i cadaveri del babbo, della mamma e dei fratelli giacciono ancora sotto le macerie.

Il « Selinunte » naufragato L'equipaggio salvo

Ortona a mare, 2. — Oggi per la rottura degli ormeggi causata dal mare infuriato naufragava poco lungi dal molo il vapore *Selinunte* della N. G. I. carico di merci e viveri partito da Venezia ed in viaggio per toccare gli scali di Sicilia. Mercè la coraggiosa ed ammirabile opera dei cittadini ardimentosi l'equipaggio del *Selinunte* composto di 31 persone è stato tratto tutto in salvo.

E' atteso qui da Ancona il piroscafo *Scritta* che ha avuto disposizioni dalla N. G. di recarsi a portare soccorsi al *Selinunte*.

Un milione della Francia

Il progetto alla Camera

Parigi, 12. — Il Governo presenta un progetto di legge chiedente un credito straordinario di un milione quale versamento della Francia alla sottoscrizione nazionale per le vittime del terremoto di Calabria e Sicilia.

Il progetto è accompagnato da una relazione, che termina così:

« Il governo ha deciso di dare alle popolazioni italiane uno speciale attestato della solidarietà umana, proponendo al Parlamento che la Francia contribuisca con un milione alla sottoscrizione nazionale aperta per tale oggetto dalla Francia. Abbiamo fiducia che il Parlamento associandosi ai sentimenti che animano il Governo approverà il progetto ».

« Il governo ha deciso di dare alle popolazioni italiane uno speciale attestato della solidarietà umana, proponendo al Parlamento che la Francia contribuisca con un milione alla sottoscrizione nazionale aperta per tale oggetto dalla Francia. Abbiamo fiducia che il Parlamento associandosi ai sentimenti che animano il Governo approverà il progetto ».

« Il governo ha deciso di dare alle popolazioni italiane uno speciale attestato della solidarietà umana, proponendo al Parlamento che la Francia contribuisca con un milione alla sottoscrizione nazionale aperta per tale oggetto dalla Francia. Abbiamo fiducia che il Parlamento associandosi ai sentimenti che animano il Governo approverà il progetto ».

« Il governo ha deciso di dare alle popolazioni italiane uno speciale attestato della solidarietà umana, proponendo al Parlamento che la Francia contribuisca con un milione alla sottoscrizione nazionale aperta per tale oggetto dalla Francia. Abbiamo fiducia che il Parlamento associandosi ai sentimenti che animano il Governo approverà il progetto ».

« Il governo ha deciso di dare alle popolazioni italiane uno speciale attestato della solidarietà umana, proponendo al Parlamento che la Francia contribuisca con un milione alla sottoscrizione nazionale aperta per tale oggetto dalla Francia. Abbiamo fiducia che il Parlamento associandosi ai sentimenti che animano il Governo approverà il progetto ».

« Il governo ha deciso di dare alle popolazioni italiane uno speciale attestato della solidarietà umana, proponendo al Parlamento che la Francia contribuisca con un milione alla sottoscrizione nazionale aperta per tale oggetto dalla Francia. Abbiamo fiducia che il Parlamento associandosi ai sentimenti che animano il Governo approverà il progetto ».

« Il governo ha deciso di dare alle popolazioni italiane uno speciale attestato della solidarietà umana, proponendo al Parlamento che la Francia contribuisca con un milione alla sottoscrizione nazionale aperta per tale oggetto dalla Francia. Abbiamo fiducia che il Parlamento associandosi ai sentimenti che animano il Governo approverà il progetto ».

« Il governo ha deciso di dare alle popolazioni italiane uno speciale attestato della solidarietà umana, proponendo al Parlamento che la Francia contribuisca con un milione alla sottoscrizione nazionale aperta per tale oggetto dalla Francia. Abbiamo fiducia che il Parlamento associandosi ai sentimenti che animano il Governo approverà il progetto ».

« Il governo ha deciso di dare alle popolazioni italiane uno speciale attestato della solidarietà umana, proponendo al Parlamento che la Francia contribuisca con un milione alla sottoscrizione nazionale aperta per tale oggetto dalla Francia. Abbiamo fiducia che il Parlamento associandosi ai sentimenti che animano il Governo approverà il progetto ».

« Il governo ha deciso di dare alle popolazioni italiane uno speciale attestato della solidarietà umana, proponendo al Parlamento che la Francia contribuisca con un milione alla sottoscrizione nazionale aperta per tale oggetto dalla Francia. Abbiamo fiducia che il Parlamento associandosi ai sentimenti che animano il Governo approverà il progetto ».

« Il governo ha deciso di dare alle popolazioni italiane uno speciale attestato della solidarietà umana, proponendo al Parlamento che la Francia contribuisca con un milione alla sottoscrizione nazionale aperta per tale oggetto dalla Francia. Abbiamo fiducia che il Parlamento associandosi ai sentimenti che animano il Governo approverà il progetto ».

Daccapo gli scioperi a Parma

Parma, 2. — La risposta data dal Comune alla richiesta della Camera del lavoro la quale avrebbe voluto che il Comune esercitasse direttamente il forno esponendosi così ad un grande rischio, non ha soddisfatto i preposti al Sodalizio operaio, che hanno convocato un comizio, nel quale hanno proclamato lo sciopero generale.

Lo sciopero non sarà però attuato prima di dopodomani.

La deliberazione della Camera del lavoro desta enorme impressione.

I figli di Canzio ricevuti dal Re

Roma, 2. — Il Re ha ricevuto stamane in udienza particolare Mamiani, Decio e Garibaldi, figli di Stefano Canzio. Il Re si è intrattenuto mezz'ora con grande cordialità con i figli del generale parlando con essi del loro padre e tessendone vivi elogi.

Un neonato sepolto vivo

Teramo, 2. — Un orribile infanticidio fu commesso da Speranza Donato con la complicità del padre, Giuseppe, e della madre Bettina Gastaldi, tutti di Rosciano. La Bettina la mattina del 30 si sgravò di un bambino che sotterrò viva. Donato e i suoi complici furono arrestati.

UNO SCOPPIO DISASTROSO

Portsmouth, 2. — Vi fu una esplosione a bordo di una scialuppa: sei morti e un ferito.

La discussione degli affari macedoni

Costantinopoli, 2. — Alla Camera si riprende la discussione degli affari macedoni.

I deputati turchi e bulgari accettano la proposta di nominare una commissione parlamentare mista per risolvere la questione. Ma i deputati greci respingono la proposta.

Paulow, deputato bulgaro, rimprovera le autorità di parteggiare per i patriarchisti e chiede la soppressione dello *status quo* ecclesiastico e scolastico, altrimenti la lotta continuerà.

Lodi agli ufficiali italiani

Costantinopoli, 2. — Alla Camera dei deputati un deputato turco lodò l'imparzialità degli ufficiali italiani della gendarmeria macedone.

Contro la Facoltà italiana a Vienna

Un ordine del giorno degli studenti cristiano-sociali

Vienna, 2. — Il comitato universitario cristiano-sociale tenne seduta votando un ordine del giorno nel quale si dichiara che la Facoltà italiana a Vienna costituisce un pericolo per il carattere tedesco della città di Vienna e dell'Austria inferiore in quanto creerebbe un precedente sulla cui base altre nazionalità potrebbero accampare analoghe pretese sostenendole con gli stessi mezzi come gli studenti italiani: inoltre si stabilirebbe a Vienna un nuovo elemento di disordine con grave pericolo per la pace nazionale e per la tranquillità fra gli studenti di Vienna. Perciò protestano contro il progetto della Facoltà italiana a Vienna.

« Il governo ha deciso di dare alle popolazioni italiane uno speciale attestato della solidarietà umana, proponendo al Parlamento che la Francia contribuisca con un milione alla sottoscrizione nazionale aperta per tale oggetto dalla Francia. Abbiamo fiducia che il Parlamento associandosi ai sentimenti che animano il Governo approverà il progetto ».

« Il governo ha deciso di dare alle popolazioni italiane uno speciale attestato della solidarietà umana, proponendo al Parlamento che la Francia contribuisca con un milione alla sottoscrizione nazionale aperta per tale oggetto dalla Francia. Abbiamo fiducia che il Parlamento associandosi ai sentimenti che animano il Governo approverà il progetto ».

« Il governo ha deciso di dare alle popolazioni italiane uno speciale attestato della solidarietà umana, proponendo al Parlamento che la Francia contribuisca con un milione alla sottoscrizione nazionale aperta per tale oggetto dalla Francia. Abbiamo fiducia che il Parlamento associandosi ai sentimenti che animano il Governo approverà il progetto ».

« Il governo ha deciso di dare alle popolazioni italiane uno speciale attestato della solidarietà umana, proponendo al Parlamento che la Francia contribuisca con un milione alla sottoscrizione nazionale aperta per tale oggetto dalla Francia. Abbiamo fiducia che il Parlamento associandosi ai sentimenti che animano il Governo approverà il progetto ».

« Il governo ha deciso di dare alle popolazioni italiane uno speciale attestato della solidarietà umana, proponendo al Parlamento che la Francia contribuisca con un milione alla sottoscrizione nazionale aperta per tale oggetto dalla Francia. Abbiamo fiducia che il Parlamento associandosi ai sentimenti che animano il Governo approverà il progetto ».

« Il governo ha deciso di dare alle popolazioni italiane uno speciale attestato della solidarietà umana, proponendo al Parlamento che la Francia contribuisca con un milione alla sottoscrizione nazionale aperta per tale oggetto dalla Francia. Abbiamo fiducia che il Parlamento associandosi ai sentimenti che animano il Governo approverà il progetto ».

« Il governo ha deciso di dare alle popolazioni italiane uno speciale attestato della solidarietà umana, proponendo al Parlamento che la Francia contribuisca con un milione alla sottoscrizione nazionale aperta per tale oggetto dalla Francia. Abbiamo fiducia che il Parlamento associandosi ai sentimenti che animano il Governo approverà il progetto ».

« Il governo ha deciso di dare alle popolazioni italiane uno speciale attestato della solidarietà umana, proponendo al Parlamento che la Francia contribuisca con un milione alla sottoscrizione nazionale aperta per tale oggetto dalla Francia. Abbiamo fiducia che il Parlamento associandosi ai sentimenti che animano il Governo approverà il progetto ».

« Il governo ha deciso di dare alle popolazioni italiane uno speciale attestato della solidarietà umana, proponendo al Parlamento che la Francia contribuisca con un milione alla sottoscrizione nazionale aperta per tale oggetto dalla Francia. Abbiamo fiducia che il Parlamento associandosi ai sentimenti che animano il Governo approverà il progetto ».

« Il governo ha deciso di dare alle popolazioni italiane uno speciale attestato della solidarietà umana, proponendo al Parlamento che la Francia contribuisca con un milione alla sottoscrizione nazionale aperta per tale oggetto dalla Francia. Abbiamo fiducia che il Parlamento associandosi ai sentimenti che animano il Governo approverà il progetto ».

« Il governo ha deciso di dare alle popolazioni italiane uno speciale attestato della solidarietà umana, proponendo al Parlamento che la Francia contribuisca con un milione alla sottoscrizione nazionale aperta per tale oggetto dalla Francia. Abbiamo fiducia che il Parlamento associandosi ai sentimenti che animano il Governo approverà il progetto ».

« Il governo ha deciso di dare alle popolazioni italiane uno speciale attestato della solidarietà umana, proponendo al Parlamento che la Francia contribuisca con un milione alla sottoscrizione nazionale aperta per tale oggetto dalla Francia. Abbiamo fiducia che il Parlamento associandosi ai sentimenti che animano il Governo approverà il progetto ».

« Il governo ha deciso di dare alle popolazioni italiane uno speciale attestato della solidarietà umana, proponendo al Parlamento che la Francia contribuisca con un milione alla sottoscrizione nazionale aperta per tale oggetto dalla Francia. Abbiamo fiducia che il Parlamento associandosi ai sentimenti che animano il Governo approverà il progetto ».

Un voto di fiducia a Clemenceau

Parigi, 2. — Alla Camera fu discussa l'interpellanza Pressensé circa il procedere di Clemenceau nelle dispute in Parlamento contro gli avversari.

Dopo brevi dichiarazioni di Clemenceau fu respinto con voti 325 contro 195 l'ordine del giorno puro e semplice di Pressensé e fu approvato invece con 315 voti contro 122 l'ordine del giorno di fiducia chiesto da Clemenceau. Indi la seduta fu tolta.

LA VEGLIA PER LA LEGA NAZIONALE

Esito splendidissimo

Alcuni caratteristici incidenti

(Nostra lettera part.)

Trieste, 2 febr.

La notte scorsa al « Politeama Rossetti » ebbe luogo la Veglia a beneficio della Lega Nazionale che ottenne, sotto tutti i rapporti, un risultato superiore a qualunque aspettativa.

Anche la temperatura fu favorevole: era una notte quasi primaverile, tutti i principali caffè, affollatissimi di pubblico e di maschere, avevano posto i tavoli all'aria aperta.

L'addobbo del teatro, rinnovato per la circostanza, era di un effetto splendidissimo.

Intervennero alla Veglia il Podestà, molti consiglieri comunali e i rappresentanti di tutte le associazioni liberali.

Poco dopo la mezzanotte venne suonato l'Inno della Lega fra entusiastici interminabili applausi, e l'Inno stesso e quello di San Giusto, accompagnati in coro dal pubblico, vennero bissati e ribissati in numero infinito di volte.

Avvennero poi alcuni caratteristici incidenti, che sono una eloquente manifestazione dei sentimenti del pubblico.

Nei Caffè e al Politeama vennero lanciati numerosi nastri tricolori, sempre accolti da clamorose approvazioni.

Una maschera vestita da garibaldina fu salutata ovunque con entusiasmo.

Dal Caffè « Seccession » all'Acquedotto fu costretta a uscire una maschera provocatrice dai nastri giallo-neri, a suon di fischi e d'argomenti più sodi.

Tutto ad un tratto al Teatro scoppiarono applausi fragorosi accompagnati da formidabili grida di evviva. Che era avvenuto? In un palco, era comparsa una bella bersagliera salita su una sedia e salutava militarmente; e quando essa sgainò la sciabola mentre la banda suonava l'Inno di S. Giusto fu un grido generale di: Guerra! Guerra! I funzionari della P. S. guardavano in giro come trasognati e tacquero.

La festa riprese il brio spensierato e terminò assai tardi.

L'incasso è di circa 15 mila corone.

Da oggi a tutto l'anno 1909 l'abbonamento al *Giornale di Udine* è di 15 lire. Semestre e Trimestre in proporzione.

— Come sarebbe a dire?

— Per certo non sei della stessa specie di quelli ameni prodotti del parlamentarismo che credono uomini politici perché hanno con molta cura imparato nelle tradizioni di famiglia l'arte di parlare di tutto per dire nulla, o il talento non meno utile, di ascoltare con marcata attenzione appoggiando i gomiti al cammino di una sala dandosi una posa diplomatica.

— Mio padre era procuratore, interruppe Gastone, e da lui non ho ereditato altro che la toga.

— Così pure, tu non hai nulla benanco di quelli uomini di Stato, i quali si sono lanciati nei pubblici affari perché furono incapaci di governare i propri; avvocati che difendono dalla tribuna la causa di Francia perché non hanno una causa civile o criminale da difendere al palazzo di giustizia; finanzieri che coi milioni del bilancio operano prodigi per entrare in qualche compagnia privata, che darà alla loro notorietà politica una posizione che non verrebbe accordata al loro merito personale nullità vanitose che si fanno nominare nella loro provincia per venire a brillare a Parigi. Studiare le questioni del paese, notarle, e per essi la parte minima delle loro occu-

Grandi macchie nel sole

Formazione estemporanea d'un lago luminoso. — Una gigantesca bocca di pozzo spalancata. — Oceano burrascoso. — L'inferno preparato. Due occhi di gigante — Congiunture

Il giorno 29 u. s. raggiungeva il meridiano centrale del Sole l'avanguardia di un estesissimo gruppo di macchie, apparso da alcuni giorni. E' uno dei più caratteristici dell'attuale fase decrescente dell'attività solare, che a quanto sembra non vuol saperne di... decrescere, come sarebbe suo obbligo, secondo le buone regole. Si compone di quattro macchie principali, che potrebbero diventare sette od otto perché alcune di esse si suddividono a loro volta in gruppi, e anche questi abbastanza cospicui. Tre sono disposte superiormente quasi in linea: la prima, quella di sinistra (più vicina di tutte al lembo est dell'astro) ha, mentre scriviamo, presso di sé una piaga lucidissima e molto estesa, specie di macchia a rovescio, vale a dire chiara invece che oscura, la quale lascia indovinare in quella parte della fotosfera una attività ignea abbastanza ampia. Ma relativamente tranquilla se vien paragonata ad un altro segno analogo presso un'altra macchia, di cui diremo appresso. Queste manifestazioni, chiamate facole, e che attirano l'attenzione generalmente meno delle macchie propriamente dette, vanno ciò non ostante studiate con cura, perché le loro vicende oltre all'essere istruttive possono sempre servire di utile complemento alla cognizione sulle macchie e sulla loro genesi, ancora tanto scarse ed imperfette. Non teniamo conto delle altre manifestazioni solari. Ci limitiamo qui alle più, diremo spettacolose, che sono le macchie e facole principali.

La seconda macchia, a partire dal lembo, è la più cospicua di tutte, per quanto sia la meno ampia.

Essa appartiene già ad uno stadio avanzato e stabile di formazione, se pur di fronte all'instabilità delle macchie in generale è lecito servirsi di un tale aggettivo. E' un buco rotondo, un'immensa voragine del più bel nero — in apparenza — una specie di pozzo degno in tutto di quel globo gigante, un pozzo nel quale la Terra precipiterebbe comodamente come un secchio senza corda, fino in fondo. Attorno alla bocca del pozzo, ben delimitata, si stende con grande regolarità una immensa zona circolare di penombra, anch'essa ben circoscritta, specie d'aureola, che fa involontariamente pensare all'esistenza di parecchi strati, dei quali essa solcherebbe il meno profondo, e cioè il più vicino a quel livello ideale che nell'oceano solare tormentato senza tregua da spaventevoli burrasche e da fluttuazioni colossali, può approssimativamente prender il nome di superficie. Poiché sebbene l'abisso nero centrale quanto l'abisso grigio che gli sta attorno sembrano di qui nettamente delimitati, devono avere, visti da vicino (e in parte si può ottenere un tal risultato cogli strumenti ottici di maggior po-

pazioni; ciò che più li solletica è di essere deputati, per viaggiare gratis in ferrovia, per servirsi nella loro corrispondenza di carta col timbro della Camera, e distribuire biglietti per le tribune a persone dalle quali prima non erano tenuti in gran conto.

— Nella tua enumerazione trascuri l'uomo che si dedica alle cose del suo paese per sollecitudine, per convinzione, mentre è appunto nella vita politica che si può fare l'uso più degno ed elevato delle facoltà dell'uomo; del coraggio, della fede in sé che domina le masse, e dell'eloquenza che le trascina o le arresta; dell'intelligenza tanto potente da affermare l'insieme delle cose; della presenza di spirito ferma abbastanza per decider all'istante le più grandi questioni; della memoria talmente sicura da non lasciare mai luogo all'esitanza; della forza di volontà che non si lascia abbattere dalle sventure della patria, né dai dolori personali; finalmente di certe qualità fisiche della voce, dello sguardo e del gesto, senza delle quali tutte le altre sono un nulla.

(Continua)

Giornale di Udine

(29)

Il sogno di Antonietta

ROMANZO

— Se ho ben compreso, la soluzione di questo dipenderebbe dunque dal signor Herand?

— E da me... Se mio zio si è riservato il diritto di negarmi sua figlia, dal canto mio non sono obbligato più di lui, e posso ritirarmi se voglio. Ecco perché, caro mio, ti dicevo poc'anzi che la tua presenza potrebbe giovarmi: essa prolunga una situazione che né l'uno né l'altro osiamo troncicare.

— E non ti riesce molesto un tale stato d'incertezza?

— Esso ci permette di fare il nostro esame di coscienza e così non ci pronunceremo se non dopo matura riflessione.

— E che cosa avviene di Antonietta durante codeste riflessioni di due vecchi i quali si danno ad intendere di essere prudenti?

— Antonietta non c'entra; mio zio ha voluto che la decisione rimanesse fra noi due: Antonietta non può giudicare in prima istanza: confermerà o

tenza) un indescribibile frastagliamento che nessun occhio umano potrebbe abbracciare nella sua vastità, anche se volesse solo limitarsi a trovare una linea di confine fra il grigio della penombra e il bianco della fotosfera circostante. Ma oltre a ciò, se un essere umano potesse arrivare fino a quella vicinanza senza essere bruciato, anzi volatilizzato, vedrebbe quella linea di confine in perpetuo movimento, anzi in un'agitazione pazzesca e furibonda di frangia composta d'immense lingue di fuoco avanzanti e retrocedenti con una violenza spaventevole.

Non per nulla in tempi già lontani alcuni padri della chiesa annunziarono ai fedeli di aver scoperto l'inferno, la cui ubicazione precisa era appunto... la fotosfera del Sole. Era in linea teologica un progresso, una semplificazione enorme, senza contare l'economia. Dove trovare nel bilancio eterno, i fondi per costruire l'immensa fornace capace di contenere quasi tutti quelli che han vissuto sulla Terra? Dove l'enorme quantità di combustibile occorrente? E dove le braccia innumerevoli per infornarlo continuamente e farlo ardere con giusta regola? Invece, mettendo l'inferno nel Sole, tutto si accomodava nel migliore dei modi.

Da che si vede anche l'astronomia può sempre servire a qualche cosa... Crediamo però che quei reverendi abbiano avuto troppa fretta. Ci sono nel cosmo altri inferni, dello stesso genere del Sole, ma assai più grandiosi, nei quali bisogna cercare l'inferno vero, il quale non può che essere unico e perciò definitivo.

Tornando alle nostre macchie diremo che le più ricche di particolari, che si possono dire veramente infernali per il loro aspetto sono la macchia di destra, la più interna del disco, e composta di parecchie macchie, e la macchia doppia di sotto che forma quasi la doppia estremità inferiore di un W di cui le tre estremità superiori siano segnate dalle tre macchie principali a cui abbiamo accennato.

Questa macchia doppia veramente tipica, presenta un aspetto che non è nemmeno molto raro nelle formazioni solari; quello cioè di un paio d'occhi, colle nere pupille formate dal nucleo della macchia e le sopracciglia segnate da zone soprastanti di penombra. Ci pare anzi il periodico ritorno tipico di forme determinate nelle macchie solari debba aver un significato ben più ampio di una semplice casualità, ma non è in un giornale che si può trattarne... Per il che noi ci limiteremo a dire che questa curiosa macchia ha l'occhio sinistro intero, cioè formato da una sola macchia a virgola, ed il destro frastagliato da nuclei e penombre, il quale pur conservando la forma di occhio nell'insieme, si suddivide, esaminandolo meglio, in tre macchie, a virgola diritta. Seguiremo attentamente le evoluzioni di questi gruppi di macchie.

Per quanto riguarda una possibile relazione tra questi fenomeni del Sole e le convulsioni terrestri diremo soltanto a titolo di cronaca che quando avvenne il violento terremoto lontano, che i sismografi dicono di violenza tripla a quello recente di Messina e Reggio, il gruppo a W era appena comparso all'orlo orientale del Sole, mentre al meridiano centrale era da poco passata la ultima e cospicua macchia di un altro gruppo a triangolo — meno importante — il quale sta ora tramontando dietro il sole. Attorno a quest'ultima macchia si vede una grande facola assai frastagliata che si estende fino a notevole distanza dal nucleo, e che, chiaramente visibile per grande scorcio tradisce in quel luogo della sfera solare una grande agitazione latente.

Amore e scienza

(Da una conferenza tenuta ieri a Torino)
Non si dovrebbe dar ascolto ad altro linguaggio che a quello del vero amore e della scienza. Ricostruire le città? Certo, ma andiamo avanti. Voglia il cielo che non ci rendiamo complici di delitto! (Applausi). Per virtù di pensiero ed amore l'uomo trionfa della Natura. Settant'anni sono un grande poeta infelice mirando le città sepolte del Vesuvio maledici la Natura e incitò gli uomini a confederarsi contro di essa. Ma il Leopardi rende inefficace questa federazione, mostrandoci indifesi, piccoli e deboli. E' errore. Il popolo nostro è più grande che non pare: gli alleati nostri sono per tutta l'infinità dello spazio. Dovunque sono spiriti, noi ed essi siamo in cura a quel sole spirituale immensamente remoto verso cui gravita questo popolo di mondi navigante nell'immensità del tempo e dello spazio. Deboli? Certo, ma più deboli della Natura? Sì, e no. Siamo altra cosa. Noi siamo la sostanza che sente, ama, vuole, e non può morire.

Non spregiamo dunque la vita, come vorrebbe il Leopardi. La vita è per noi un mezzo di ascesa: è un gradino che saliamo: credo che ne dovremo salire molti altri. «Insensata è la natura», dice il Goethe, — e inflessibili le sue leggi, ma sia l'uomo nobile, soccorrente e buono. Ciò solo ci fa credere in esseri superiori che non conosciamo, ma invochiamo. »

Così Faust diventa degno della beatitudine. Pensiero, azione, vita. Vivere per operare, operare per menomare la somma del male, accrescere il bene, conquistare l'altezza morale, la pienezza di vita a prezzo di strazi, lacrime sanguigne; tale è la nostra sorte, la nostra passione, la nostra gloria. La storia della Natura è fatta di avvenimenti; la storia degli uomini è fatta di azioni frutto di intelligenza e di volontà. Le città ruotano, l'umanità si edifica. Edifica il mondo dello spirito, il cosmo della verità, della libertà, della redenzione, dell'amore. Arturo Graf

Cronaca provinciale DALLA CARNIA

Da Tolmezzo

Società per trasporto merci e viaggiatori

Ci scrivono in data 2:

Ieri vi fu una seconda adunanza dei principali negozianti della Carnia per la costituzione di una società in accomandita con sede in Tolmezzo per il trasporto con autocarri a vapore delle merci e passeggeri nella provincia nostra.

La Società sarà costituita col capitale di L. 80000 diviso in ottanta quote da L. 1000 l'una. Le sottoscrizioni saranno aperte fra giorni. Inutile dire che il capitale è virtualmente sottoscritto, essendosi lasciati disponibili solo alcune quote perché tutti gli interessati diretti nei trasporti possano accedere nella Società.

Con ciò non resta che rallegrarsi coi promotori per il nuovo mezzo di trasporti che primi fanno sorgere nel Friuli e per i vantaggi indiscutibili che porterà al commercio ed alle industrie.

E vantaggio sicuro ne risentiranno i paesi tutti della Carnia poiché in poche ore potranno ricevere o trasmettere da e per le Stazioni di Tolmezzo e Villa Santina le loro merci a prezzi convenienti e con sicura garanzia di recapito, come vantaggio indiscutibile ne risentirà il capoluogo della Provincia al quale convergeranno gli autocarri per portarvi legname da ardere e da costruzione, e per ritirare carichi completi di grani, farine, birra, cementi ecc. ecc.

Qualcuno obietterà che con le nuove ferrovie che in breve si metteranno in esercizio, la nuova industria ne soffrirà. A questi si può rispondere che per le distanze di 50-60 km., l'autocarro a vapore, tenuto conto delle spese di trasporto ed asporto dalle stazioni ferroviarie, delle tariffe minime che con tal mezzo si possono adoperare, della puntualità e speditezza con cui si possono fare i trasporti, può stare benissimo in concorrenza colle ferrovie. Il fatto solo che la merce acquistata può essere portata alla distanza di 60 km., nella giornata stessa dell'acquisto senza avarie di sorta, è tale vantaggio, da far trascurare non i pochi centesimi, ma anche le lire che eventualmente si potrebbero spendere in più. Cioi tempi che corrono, trasporto di merci celere e sicuro è addirittura un ideale; speriamo che la nuova industria ce lo faccia raggiungere.

Sappiamo anche che la nuova Società si è posta in rapporti diretti con quella che da un anno funziona con generale soddisfazione e pubblico vantaggio nel Cadore ed ora anche nell'Agordino, e così in breve si potranno stabilire fra Carnia-Cadore e Comelico Sappada quei commerci che quarant'anni fa si vagheggiavano, ma che non si potevano realizzare per la grave spesa dei trasporti.

Non sarà poi improbabile che intervenga un accordo colla Società già esistente in Tolmezzo per trasporto passeggeri con automobili a benzina e così si spera avere per la prossima estate mezzi di trasporto passeggeri celerissimi comodi, come già si usano nelle altre zone alpine frequentate da forestieri. Viribus unitis, ecco la gran forza del passato, del presente, dell'avvenire, forza che anche nel caso nostro servirà da propulsore per svariate industrie e commerci.

Avanti, dunque, e presto e le Autorità chiamate a dare pareri ed autorizzazioni facilitino l'opera che è fortemente voluta dal Governo e che s'impone ad ogni popolo civile.

Da SUTRIO

Inaugurazione della luce elettrica

Ci scrivono in data 1:

Da oltre due mesi funziona un volgatter ed un motore elettrico, il cui impianto fu fatto dalla ditta Marsiglio sul piazzale della propria segheria. Nel capoluogo la luce funziona da quasi due mesi con soddisfazione del pubblico e dei privati che se ne servono, poiché nulla lascia a desiderare.

Ieri sera fu inaugurata la nuova linea che deve illuminare la frazione di Priola, e per iniziativa di quei frazionisti, si fece la festa dell'inaugurazione. Quando apparve d'un tratto la luce fra le salve dei mortaretti ed il suono di allegre marce di quella brava filarmonica che percorse prima il paese e poi si fermò sul piazzale della fontana, fu un momento di sincera gioia per tutti quei paesani. La filarmonica poi svolse uno scelto ed applaudito programma.

Il proprietario sig. G. B. Marsiglio venne incontrato all'ingresso del paese e fu fatto segno alle generali simpatie. Alle ore 19 ebbe luogo il banchetto in casa del signor Quaglia Luigi fu Giacomo, a cui presero parte una trentina di persone, fra cui noto oltre il festeggiato Marsiglio, la di lui mamma la sua signora, la sorella Silvia, il sindaco, il segretario com., il prof. Linnussio, il consigliere Giuseppe Quaglia, il sig. Giovanni Quaglia, la filarmonica al completo, gli operai della ditta ed altri che non ricordo. Furono fatti parecchi brindisi a cui rispose come si convenne il sig. Marsiglio.

Ed ora un bravo di cuore all'intraprendente sig. Marsiglio che, coadiuvato ed illuminato dai saggi consigli dello zio cav. Federico, ha saputo dare nuovo impulso e decoro al suo paese: lui sempre primo nelle forti e sane iniziative, sempre ilare e sorridente in mezzo ai suoi operai che lo amano e stimano; mai badando a sacrifici e disagi; può ripromettersi una carriera quale gli fu tracciata dai suoi tenaci progenitori; si vedrà coronato certamente da esito felice. Una parola di lode vada pure alle autorità comunali ed in modo speciale al Sindaco che tanto s'interessò perché l'impianto del nuovo sistema divenisse un fatto compiuto e ciò a decoro e lustro del nostro piccolo sì, ma operoso, industriale e civile Comune.

Ci consta che quanto prima s'intraprenderà l'impianto anche per la frazione di Nojaris — ciò che auguriamo di tutto cuore. A. L. Q.

Da S. DANIELE

Banca cooperativa — Veglionissimo

Ci scrivono in data 2:

Domenica prossima, 7 corrente, si convocherà l'assemblea degli Azionisti di questa Banca Cooperativa.

Sabato, 6 andante, nel nostro teatro (teatro, per modo di dire) avrà luogo l'attesissimo «Veglionissimo» degli Agenti, che riuscirà senza dubbio, animato, brioso, e di soddisfazione generale.

Si lavora a tutt'uomo a disporre ogni cosa in modo ineccepibile.

Gli amanti di Tersicore avranno modo di sbizzarirsi... purché non prevalga la pura pretesa di alcuni... bimbi seri.

Dove andò a finire

Il Re della nave vista a Cadore, e in altri atti

Ci scrivono da Padova, 2:

Questa mattina gli intrepidi aeronauti Piccoli e Uselli sono tornati qui col loro pallone chiamato *Re delle nuvole*.

Un reporter del Veneto si affrettò ad intervistarli ed ecco ciò che rispose:

Scesi ieri mattina alle 4.10 nei pressi di Burano e precisamente a Lio Maggiore, essi anzi tutto si dimostrarono spiacenti di non aver potuto proseguire più oltre il loro viaggio in causa delle numerose correnti atmosferiche, che pur spostando l'aerostato in vario senso e facendogli compiere lunghi tragitti, non gli permisero di prendere una direzione fissa e costante.

Ecco l'itinerario che compì il *Re delle nuvole*: Partito da Padova, prese la direzione di Mirano, passò su Mogliano, Conegliano, Pordenone, Codroipo, ritacendo spesso la via già percorsa, così che ad esempio passò e ripassò 4 volte il Tagliamento.

Poi il vento spinse l'aerostato fin sopra Grado: di lì una violenta corrente minacciava di condurre il *Re delle nuvole* in pieno Adriatico verso le Puglie. Ed era già sopra il mare quando un nuovo colpo di vento lo riportò verso la costa.

Il cap. Uselli navigava allora a circa 40 metri sopra il livello del mare. Poco dopo gli aeronauti arrivavano in vista di Venezia.

Dopo parecchi altri giri viziosi di percorso limitato l'Uselli credette opportuno di prendere terra a Lio Mag-

giore, per evitare il pericolo di trovarsi nuovamente a navigare in alto mare, durante l'incostanza delle correnti aeree.

Non fu facile la fatica di sgombrare, una volta preso terra, l'aerostato, poiché Lio Maggiore è un isolotto disabitato ove gli aeronauti non poterono trovare aiuto. Ma per fortuna percorrendo un tratto di laguna ghiacciata, i signori Uselli e Piccoli riuscirono a procurarsi una barca in cui il *Re delle nuvole*, completamente sgonfiato venne caricato.

Trasportato a Venezia, venne spedito a Milano. Pur per Milano proseguirono stanotte gli aeronauti.

CRONACA GIUDIZIARIA

In Tribunale

(Udienza del 2 febbraio)

Presidente Mossa. — Giudici Cano Serra e dott. Rossi. — P. M. il Sost. Proc. del Re dott. Tonini. — Canc. Casadei. — Perito d'accusa, prof. Pagura, a difesa prof. Rinaldi. — Difensori avv. Bertacioli e nob. Antonio Bellavitis.

Falso in Cambiale

Sabotig, Giacomo di Stefano d'anni 40 nato ad Attimis, e residente a Udine via Palladio libero e ben informato dall'Autorità di Pubblica Sicurezza, è imputato di falso in cambiale per avere in epoca imprecisata in Udine falsificata la firma di suo padre Stefano Sabotig in calce alla Cambiale 11 Marzo 1906 per lire 2500, facendo uso scientemente della detta cambiale falsa col presentarla nel febbraio 1908 all'ufficio del Giudizio incaricandolo di procedere come procedette.

Interrogatorio

L'imputato afferma che la firma la fece il padre, con un stampatello non sapendo il vecchio né leggere né scrivere e deve essere guidato da qualcuno per la mano.

Dice d'aver consegnato in varie riprese a suo padre 8000 lire.

Il presidente gli osserva che il padre nega di avere avuto sovvenzioni.

L'imputato dice che il padre è sobillato a dire così dai parenti, firmò anche cambiali per oo. Attimis; in un giorno che l'imputato fu a Racchiuso per ottenere la firma gli disse che non doveva però far uso dell'effetto.

L'imputato gli chiese 500 lire che gli furono negate. Disgustato all'indomani andò dall'avvocato poi venne il Giudice Istruttore e sequestrò le cambiali.

A domanda del P. M. risponde che il padre fece 8-10 dei testamenti variando a secondo dei suoi capricci.

Sabotig Stefano d'anni 83 è sordo quanto una campana.

Pres. E' vostra questa firma?

— Ho paura di no.

Pres. Perché non vostra?

— Perché son corto di vista, assomiglia però alla mia, ma non ho mai firmato cambiali per 2500 lire — io o ai dat in man' alle giustizie che fasi io — o ai un Dio e zuri di no ve fate che firme.

A domanda del presidente risponde di non aver avuto 8000 lire dal figlio ma solo sei lire che glielie mise forzatamente in tasca.

Dice che suo figlio non ha mai pagato cambiali, le pagò sempre lui.

Testi d'accusa

Piazza don Faustino ora parroco a Reana del Roiale. Dipinge il vecchio un po' volubile.

Senti dire che il vecchio in passato faceva il contrabbandiere, e continua la sua deposizione parlando sempre a metà tantoché a un certo punto gli dice: Abbiate pietà almeno per l'abito che portate.

Il teste continua dicendo che il vecchio non firmò mai cambiali per oltre 500 lire.

Dice che il figlio non gode buona fama.

Testi a difesa

Vengono i testi, Sabotig Luigi fu Andrea che dice che per Attimis corre voce che la firma su quella cambiale sia falsa, sa che ha firmato per 200 lire, e che ebbe sussidi dal figlio ma è un uomo a cui non si può credere quello che dice.

Turco Maria. Senti dire che il vecchio firmò la cambiale di 2800.

Vogrig Giovanni di Faedis andò nell'osteria per far firmare alla Rosina.

Secco Vittorio e Biasizzo Napoleone vennero a far ridere il pubblico ed anche i Magistrati. Il Presidente pel loro contegno li ammonisce.

Flaibani Francesco presentò a Raschiaccio la visita del Sabotig quando andò per avere l'acconto di 500 lire.

Si susseguono parecchi altri testi che depongono cose semi-inconcludenti ma affermano che il vecchio stabilisce un affare per 10 e dopo non vuol darne più di 8.

La discussione

P. M. il cott. Tonini fa una specificatissima requisitoria. Conclude proponendo la condanna ad anni 2 e 3 mesi di reclusione.

I difensori avv. Bellavitis prima Bertacioli poi, alla loro volta ribattono una per una le motivazioni del P. M. pure con vibrante argomentazione concludendo per l'assoluzione per non luogo a procedere.

Sentenza

Il Tribunale dopo un lungo ritiro mandò assolto Giacomo Sabotig per non provata reità.

L'avv. Franzolini raggiunge il vecchio Sabotig e gli dice:

— Vuestri fl alà stat assolt ».

Il vecchio: « No condanat, ni iò m lui? »

Molti amici, comprese alcune donne vanno a congratularsi col Giacomo Sabotig.

Braccialarghe condannato dal Tribunale e illustrato del suo socialista difensore

Abbiamo da Milano, 8:

Oggi alla nostra Corte d'Appello, si è discusso lungamente la causa contro il giornale il *Tempo* nella persona del suo gerente Giuseppe Invernizzi e del collaboratore Comunardo Braccialarghe per apologia del regicidio ed eccitamento all'odio di classe.

Questo processo si è rinnovato dopo il primo giudizio assolutorio della III sezione del Tribunale, in seguito al ricorso interposto dal Pubblico Ministero.

Si tratta, come è noto, di un romanzo pubblicato nelle appendici del giornale, nel quale l'accusa scorse un delitto contro l'ordine pubblico, per il linguaggio e i propositi malvagi dei protagonisti.

Il P. M. avv. Porri — riaffermando e dimostrando basata l'imputazione — chiese 1 anno di reclusione per Braccialarghe, 4 mesi e 20 giorni per il gerente del giornale.

Segui la difesa dell'avv. Sarfatti il quale — fra le altre tesi difensionali — cercò di far apparire il Braccialarghe come un detrattore maligno della causa anarchica per le caratteristiche anormali, degenerative, antipatiche date ai principali protagonisti del suo romanzo.

Certo a taluno — disse il difensore — Braccialarghe può apparire come un gesuita che in tal modo, con tali scritti cerchi abilmente, ma in modo subdolo con concezioni capziose di gettar discredito e luce sinistra sopra la causa degli anarchici!

La Corte non fu però affatto del parere del correligionario (Dio ci salvi dagli amici!) e ritenendo colpevoli tanto il Braccialarghe come l'Invernizzi dei reati loro ascritti condannò il primo a 6 mesi di detenzione ed a lire 150 di multa; il secondo a 3 mesi e 22 giorni, accordandogli però, perché impregiudicato, la legge del perdono che negò al Braccialarghe.

Presiedeva il cav. Rossignoli.

La Corte non fu però affatto del parere del correligionario (Dio ci salvi dagli amici!) e ritenendo colpevoli tanto il Braccialarghe come l'Invernizzi dei reati loro ascritti condannò il primo a 6 mesi di detenzione ed a lire 150 di multa; il secondo a 3 mesi e 22 giorni, accordandogli però, perché impregiudicato, la legge del perdono che negò al Braccialarghe.

Presiedeva il cav. Rossignoli.

La Corte non fu però affatto del parere del correligionario (Dio ci salvi dagli amici!) e ritenendo colpevoli tanto il Braccialarghe come l'Invernizzi dei reati loro ascritti condannò il primo a 6 mesi di detenzione ed a lire 150 di multa; il secondo a 3 mesi e 22 giorni, accordandogli però, perché impregiudicato, la legge del perdono che negò al Braccialarghe.

Presiedeva il cav. Rossignoli.

La Corte non fu però affatto del parere del correligionario (Dio ci salvi dagli amici!) e ritenendo colpevoli tanto il Braccialarghe come l'Invernizzi dei reati loro ascritti condannò il primo a 6 mesi di detenzione ed a lire 150 di multa; il secondo a 3 mesi e 22 giorni, accordandogli però, perché impregiudicato, la legge del perdono che negò al Braccialarghe.

Presiedeva il cav. Rossignoli.

La Corte non fu però affatto del parere del correligionario (Dio ci salvi dagli amici!) e ritenendo colpevoli tanto il Braccialarghe come l'Invernizzi dei reati loro ascritti condannò il primo a 6 mesi di detenzione ed a lire 150 di multa; il secondo a 3 mesi e 22 giorni, accordandogli però, perché impregiudicato, la legge del perdono che negò al Braccialarghe.

Presiedeva il cav. Rossignoli.

La Corte non fu però affatto del parere del correligionario (Dio ci salvi dagli amici!) e ritenendo colpevoli tanto il Braccialarghe come l'Invernizzi dei reati loro ascritti condannò il primo a 6 mesi di detenzione ed a lire 150 di multa; il secondo a 3 mesi e 22 giorni, accordandogli però, perché impregiudicato, la legge del perdono che negò al Braccialarghe.

Presiedeva il cav. Rossignoli.

La Corte non fu però affatto del parere del correligionario (Dio ci salvi dagli amici!) e ritenendo colpevoli tanto il Braccialarghe come l'Invernizzi dei reati loro ascritti condannò il primo a 6 mesi di detenzione ed a lire 150 di multa; il secondo a 3 mesi e 22 giorni, accordandogli però, perché impregiudicato, la legge del perdono che negò al Braccialarghe.

Presiedeva il cav. Rossignoli.

La Corte non fu però affatto del parere del correligionario (Dio ci salvi dagli amici!) e ritenendo colpevoli tanto il Braccialarghe come l'Invernizzi dei reati loro ascritti condannò il primo a 6 mesi di detenzione ed a lire 150 di multa; il secondo a 3 mesi e 22 giorni, accordandogli però, perché impregiudicato, la legge del perdono che negò al Braccialarghe.

Presiedeva il cav. Rossignoli.

La Corte non fu però affatto del parere del correligionario (Dio ci salvi dagli amici!) e ritenendo colpevoli tanto il Braccialarghe come l'Invernizzi dei reati loro ascritti condannò il primo a 6 mesi di detenzione ed a lire 150 di multa; il secondo a 3 mesi e 22 giorni, accordandogli però, perché impregiudicato, la legge del perdono che negò al Braccialarghe.

Presiedeva il cav. Rossignoli.

La Corte non fu però affatto del parere del correligionario (Dio ci salvi dagli amici!) e ritenendo colpevoli tanto il Braccialarghe come l'Invernizzi dei reati loro ascritti condannò il primo a 6 mesi di detenzione ed a lire 150 di multa; il secondo a 3 mesi e 22 giorni, accordandogli però, perché impregiudicato, la legge del perdono che negò al Braccialarghe.

Presiedeva il cav. Rossignoli.

La Corte non fu però affatto del parere del correligionario (Dio ci salvi dagli amici!) e ritenendo colpevoli tanto il Braccialarghe come l'Invernizzi dei reati loro ascritti condannò il primo a 6 mesi di detenzione ed a lire 150 di multa; il secondo a 3 mesi e 22 giorni, accordandogli però, perché impregiudicato, la legge del perdono che negò al Braccialarghe.

Presiedeva il cav. Rossignoli.

La Corte non fu però affatto del parere del correligionario (Dio ci salvi dagli amici!) e ritenendo colpevoli tanto il Braccialarghe come l'Invernizzi dei reati loro ascritti condannò il primo a 6 mesi di detenzione ed a lire 150 di multa; il secondo a 3 mesi e 22 giorni, accordandogli però, perché impregiudicato, la legge del perdono che negò al Braccialarghe.

Presiedeva il cav. Rossignoli.

La Corte non fu però affatto del parere del correligionario (Dio ci salvi dagli amici!) e ritenendo colpevoli tanto il Braccialarghe come l'Invernizzi dei reati loro ascritti condannò il primo a 6 mesi di detenzione ed a lire 150 di multa; il secondo a 3 mesi e 22 giorni, accordandogli però, perché impregiudicato, la legge del perdono che negò al Braccialarghe.

Presiedeva il cav. Rossignoli.

La Corte non fu però affatto del parere del correligionario (Dio ci salvi dagli amici!) e ritenendo colpevoli tanto il Braccialarghe come l'Invernizzi dei reati loro ascritti condannò il primo a 6 mesi di detenzione ed a lire 150 di multa; il secondo a 3 mesi e 22 giorni, accordandogli però, perché impregiudicato, la legge del perdono che negò al Braccialarghe.

Presiedeva il cav. Rossignoli.

La Corte non fu però affatto del parere del correligionario (Dio ci salvi dagli amici!) e ritenendo colpevoli tanto il Braccialarghe come l'Invernizzi dei reati loro ascritti condannò il primo a 6 mesi di detenzione ed a lire 150 di multa; il secondo a 3 mesi e 22 giorni, accordandogli però, perché impregiudicato, la legge del perdono che negò al Braccialarghe.

La morte del compagno di Oberdan

Il *Carlino* di Bologna ed altri giornali, di solito bene informati, pubblicano notizie biografiche del Ragosa e della sua vicenda, dopo il distacco da Guglielmo Oberdan, che sono in molta parte erronee o fantastiche.

Basterà notarne due: il *Carlino* dice che il Ragosa al sopravvenire del carabinieri Tommasini è fuggito per la finestra lasciando solo Guglielmo Oberdan. Ora nel processo Ragosa a Udine e in quello Sabbadini a Innsbruck il fatto risulta diversamente.

Ancora il *Carlino* dice che il Ragosa trovò a Trieste il Parenzan (suicidatosi recentemente a Roma), ma questi era a Venezia in carcere per altra accusa politica dell'autorità austriaca.

In fine il Ragosa non vagabondò per l'Adriatico con una barchetta scendendo fra Chioggia e Comacchio, ma fece la traversata con un bragozzo e sbarcò a Venezia, ove poté parlare con la persona che ci diede queste informazioni e che non vuole essere nominata. Abbiamo riferito questo che ci risulta da fonte ineccepibile per mostrare quanto sia difficile ricostruire un fatto, che è stato pure così clamoroso, e con quanta facilità, anche nella massima buona fede, vengono intessuti episodi fantastici.

I pochi che conoscono, per esservi stati vicini, l'avvenimento oggi non parleranno; e si può essere certi non parlerà neanche quella trista figura (cui alludeva ieri il *Pesce*) che s'aggira come un'ombra fosca in una città del Veneto.

Fu spedito ieri da Udine questo telegramma:

«Vedova Ragosa — Toscana
Giovetti Venezia Giulia e Friuli Orientale bacia riverente salma prediletto compagno martire biondo ritemperando nel suo nome l'odio e la fede.»

Consiglio comunale. Ecco l'ordine del giorno per la seduta straordinaria che il Consiglio comunale terrà il giorno di venerdì 5 febbraio p. v. alle ore 14:

In seduta pubblica

1. Comunicazione delle dimissioni da assessore supplente del sig. dott. Luigi Fabris.

2. Congregazione di Carità. Nomina di un membro in sostituzione del dimissionario signor Silvio Madrassi.

3. Raccomanda della deliberazione presa per l'urgenza dalla Giunta Municipale il 31 dicembre 1908 sub. n. 12186 relativa a sussidio al danneggiati dal terremoto in Sicilia e in Calabria. 2. lettura.

4. Bilancio preventivo del Comune per l'esercizio 1909. Spese facoltative. 2. lettura.

5. Legati del Comune. Regolamenti organici e di amministrazione.

6. Legato Tullio. Proposta di conferma per il biennio 1909-1910 di sussidi al Comitato Protettore dell'infanzia e alla Casa di Ricerche.

7. Proposta di acquisto della Ditta Girolamo D'Arco del terreno necessaria per la sistemazione di Via della Vigna. 2. lettura.

8. Strada di accesso al nuovo fabbricato scolastico per i Casali del Cormor e di S. Rocco. Acquisto dei terreni.

9. Adesione alle proposte del Consorzio Reale per derivazione d'acqua dal Tagliamento.

10. Legato Tullio. Maggiore spesa per la costruzione dell'ambulatorio per le malattie di petto e proposta di spesa per l'arredamento dell'ambulatorio stesso.

11. Approvazione della spesa per la pavimentazione delle palestre dello stabilimento scolastico in via Dante e disposizioni per l'esecuzione dei lavori.

12. Ospedale Civile. Comunicazione per le seguenti deliberazioni delle dimissioni del Consiglio Amministrativo.

13. Ospedale Civile. Consuntivo 1907.

14. Concessione alla Società Elettrica Friulana di attraversare il piazzale Osoppo con tubazioni sotterranee in cemento ed approvazione del relativo disciplinare.

In seduta segreta

15. Ispettore urbano sig. Giovanni Ragazzoni. Concessione, quale assegno personale, di un quarto decimo sullo stipendio di organico. 11. lettura.

16. Liquidazione della buona uscita a Bertini Elisa bidella della Scuola Normale collocata a riposo. 11. lettura.

17. Provvedimenti a favore della famiglia del fu Giovanni Parola, già impiegato comunale. 11. lettura.

18. Collegio Uccelli. Liquidazione di pensione a concessione di buona uscita alla maestra interna signorina Italia Foramitti, collocata a riposo. 11. lettura.

19. Concessione di sussidio di lire 50 a Sala Luigia vedova dello spazzino comunale Giuseppe Passero. 11. lettura.

20. Proposta di promozione ad assistente daziario di III classe della guardia scelta Giuseppe Ricci.

21. Ospedale Civile. Gratificazione al capo-farmacista e concessione anticipata di aumento sessennale al farmacista assistente.

La marcia podistica del Trilestini. Domenica verso le ore 14, giungerà a Udine una squadra di Podisti del Club sportivo *Libertas*. La squadra

composta da circa 20 ginnasti, tutti premiati in diversi concorsi, verrà in forma ufficiale portando seco il confalone della società.

I fischi alle stazioni. In seguito ad una campagna iniziata dal Direttore del *Messaggero* e continuata da alti giornali contro i fischi, altissimi prolungati emessi dalle locomotive in prossimità di centri popolosi e nelle stazioni delle grandi città, il direttore generale comm. Bianchi ha diramato una circolare con la quale prescrive che il personale di macchina limiti l'uso del fischio delle locomotive a quanto è strettamente richiesto dalle esigenze del servizio e in particolar modo durante la notte presso l'abitato. La circolare prescrive inoltre che i fischi debbono essere di giusta, e non di esagerata lunghezza, e vieta assolutamente i fischi con modulazione che ora molto spesso assordano i viaggiatori e specialmente nelle stazioni con tettoia.

Un suicidio. Stamane verso le ore cinque e mezza in via Treppo n. 65 fu trovato morto asfissiato col gas acido carbonico il giovane Umberto Gattolini, d'anni 20, figlio del signor Vittorio che ha negozio e laboratorio di paste alimentari in via Mercatovechio. Il suicidio fu scoperto dai famigliari che passando dinanzi alla camera del giovane avvertirono un odore di abbruciaticcio. Chiamato ripetutamente a nome e non ricevendo alcuna risposta fu abbattuto l'uscio e rinvenuto il cadavere. Fu mandato tosto per il medico e l'autorità. Ignoransi le cause che trassero il disgraziato al triste passo.

Avvertimento. La stagione propizia annuncia prossimo l'aprirsi della campagna birraria. E questa assoderà nuovamente la supremazia della birra Puntigam poichè sidenti e contenti si raccoglieranno attorno ad essa i consumatori i quali dopo provate le altre birre riconosceranno come nessuna marca possa gareggiare per qualità sana e finissima colla Reale Puntigam. Ottimo servizio, profusione di ghiaccio cristallino, nuovi e splendidi macchinari, tutto ciò offre quest'anno la Puntigam e chi si rivolgerà ad essa farà certamente il migliore suo interesse.

Arte e Teatri
R. Bracco accetta la direzione della «Stabile»
Roberto Bracco, in un colloquio avuto a Roma con un redattore del *Giornale d'Italia* dichiarò di accettare l'offerta fattagli della direzione del teatro Argantina.

ULTIME NOTIZIE
Il duello diplomatico nei Balcani
Iwolski ha toccato D'Aehrenthal

Vienna, 2. — La proposta russa di facilitare l'accordo turco-bulgaro, aiutando la Bulgaria a pagare l'indennità, ha prodotto qui sorpresa e indignazione. La mossa della Russia è giudicata abile, perchè può farle riacquistare le antiche simpatie dei bulgari e imprimere alla Bulgaria un nuovo orientamento.

Qui prevale il criterio di respingere senz'altro la proposta. Ma ormai sarebbe troppo tardi; e un atto simile avrebbe solo il carattere di dispetto.

Telegrammi da Sofia constatarono la grande soddisfazione con cui fu accolta la proposta. Anche a Costantinopoli a mossa d'Iwolski ha fatto piacere. Dichiararono subito d'accettare la proposta la Francia, l'Inghilterra e l'Italia.

La sortita della Russia è un altro scacco alla diplomazia austriaca che — se avvenisse il distacco della Bulgaria da Vienna — finirebbe per avere contro tutti i popoli balcanici.

Lo scioglimento della Dieta di Gorizia
Gorizia, 2. — E' imminente lo scioglimento della Dieta del Friuli. Si fanno già i preparativi per indire le nuove elezioni.

Si propone a Roosevelt di entrare in un circo
Londra, 2. — Mandano da Nuova York al *Daily Telegraph*: Un direttore di circo ha scritto a Roosevelt per offrirgli un contratto di 30 settimane in ragione di 50 mila franchi per settimana per farsi vedere alla testa di un gruppo di cavalieri rougers.

Camera di Commercio di Udine
Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 2 febbraio 1909

Rendita 3.75 % (netto) L. 103.80
» 3 1/2 % (netto) » 103.13
» 3 1/8 % » 72.50

Cercasi
provetto impiegato per azienda commerciale. Inutile presentarsi senza referenze di primissima importanza. Preferenza a persona anziana proveniente da altra azienda commerciale. Offerte A. Manzoni e C., Udine.

Cercasi
provetto impiegato per azienda commerciale. Inutile presentarsi senza referenze di primissima importanza. Preferenza a persona anziana proveniente da altra azienda commerciale. Offerte A. Manzoni e C., Udine.

Cercasi
provetto impiegato per azienda commerciale. Inutile presentarsi senza referenze di primissima importanza. Preferenza a persona anziana proveniente da altra azienda commerciale. Offerte A. Manzoni e C., Udine.

Banca d'Italia	L. 1204.75
Ferrovie Meridionali	» 654.75
» Mediterranea	» 392.75
Società Veneta	» 199.50

Obbligazioni	
Ferrovie Udine-Pontebba	L. —
» Meridionali	» 358.38
» Mediterranea 4 %	» 505.75
» Italiane 3 1/2 %	» 358. —
Cred. Com. Prov. 3 1/2 %	» 504.65

Cartelle	
Fondaria Banca Italia 3.75 %	L. 503.75
» Cassa risp., Milano 4 1/2 %	» 510. —
» » » 5 %	» 515.50
» Ist. Ital., Roma 4 1/2 %	» 508. —
» » » 4 1/2 %	» 517.50

Cambi (cheques - a vista)	
Francia (oro)	L. 100.54
Londra (sterline)	» 25.30
Germania (marchi)	» 123.29
Austria (corone)	» 105.42
Pietroburgo (rubli)	» —
Rumania (lei)	» —
Nuova York (dollari)	» —
Turchia (lire turche)	» —

ORARIO FERROVIARIO	
PARTENZE DA UDINE	
per Pontebba: Lusso 5.5 — O. 6 — D. 7.53 — O. 10.35 — O. 15.44 — D. 17.15 — O. 18.10.	
per Cormons: O. 5.45 — O. 8 — O. 12.53 — M. 15.42 — D. 17.25 — O. 19.55	
per Venezia: O. 4.45 — D. 11.55 — Lusso 20.32	
per S. Giorgio-Portogruaro-Venezia: D. 7 — M. 8 — M. 13.11 — M. 15.39 — M. 19.27	
per Cividale: M. 6.30 — A. 8.35 — M. 11.15 — A. 13.5 — M. 16.35 — M. 20	
per S. Giorgio-Treviso: M. 8 — M. 13.11 — M. 19.27	
ARRIVI A UDINE	
da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — Lusso 20.37 — O. 22.3	
da Cormons: M. 7.38 — D. 11.6 — O. 12.50 — O. 15.50 — O. 19.42 — O. 22.58	
da Venezia: A. 3.30 — Lusso 4.50 — D. 7.43 — O. 10.7 — A. 12.30 — A. 15.30 — D. 17.5 — A. 22.50	
da Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: A. 8.30 — A. 9.49 — A. 13 — M. 18.5 — M. 21.40	
da Cividale: M. 7.40 — M. 9.51 — M. 12.55 — M. 16.7 — M. 18.37 — M. 21.38	
da Trieste-San Giorgio: A. 8.30 — M. 18.3 — M. 21.40	
TRAM UDINE-S. DANIELE	
Partenze da UDINE: S. Daniele (Porta Gemoni): M. 8.25 — M. 11.35 — M. 15.10 — M. 18.45 — M. 22.15	
Arrivi da S. DANIELE: (Porta Gemoni): M. 8.25 — M. 11.35 — M. 15.10 — M. 18.45 — M. 22.15	

Dott. I. Furlani, Direttore
Giovanni Minighini, gerente responsabile

Una levatrice fa conoscere il rimedio per i periodi critici della maternità.
San Remo (Porto Maurizio),
Via P. Aneddo, 2.
«L'efficacia ricostitutiva della Emulsione SCOTT mi si è mostrata insuperabile nelle gestanti anemiche, in quelle soggette a parti prematuri, nelle puerpere e nelle nutrici. Per i bambini è indispensabile nella dentizione, per promuovere lo sviluppo fisico e per rinforzare l'organismo minacciato dall'anemia.»
Giuseppina Caviglia
Levatrice Approvata.

Le sofferenze della gestazione, il malessere del periodo puerperale e la stanchezza prodotta dall'allattamento, possono evitarsi, come sopra è dimostrato, prendendo la

Emulsione SCOTT
E' di sapore piacevole, facilmente assimilabile, promuove l'appetito e la digestione. Questi effetti però si ottengono soltanto con la Emulsione la cui bottiglia portano sulla fasciatura la marca di garanzia di SCOTT.

“pescatore con un grosso merluzzo sul dorso.”
Badare bene al nome e alla marca affinché i risultati possano corrispondere all'aspettativa.
La Emulsione SCOTT trovasi in tutte le Farmacie.

Cercasi urgentemente
provetto impiegato per azienda commerciale. Inutile presentarsi senza referenze di primissima importanza. Preferenza a persona anziana proveniente da altra azienda commerciale. Offerte A. Manzoni e C., Udine.

Cercasi
provetto impiegato per azienda commerciale. Inutile presentarsi senza referenze di primissima importanza. Preferenza a persona anziana proveniente da altra azienda commerciale. Offerte A. Manzoni e C., Udine.

Cercasi
provetto impiegato per azienda commerciale. Inutile presentarsi senza referenze di primissima importanza. Preferenza a persona anziana proveniente da altra azienda commerciale. Offerte A. Manzoni e C., Udine.

Cercasi
provetto impiegato per azienda commerciale. Inutile presentarsi senza referenze di primissima importanza. Preferenza a persona anziana proveniente da altra azienda commerciale. Offerte A. Manzoni e C., Udine.

Cercasi
provetto impiegato per azienda commerciale. Inutile presentarsi senza referenze di primissima importanza. Preferenza a persona anziana proveniente da altra azienda commerciale. Offerte A. Manzoni e C., Udine.

Cercasi
provetto impiegato per azienda commerciale. Inutile presentarsi senza referenze di primissima importanza. Preferenza a persona anziana proveniente da altra azienda commerciale. Offerte A. Manzoni e C., Udine.

Cercasi
provetto impiegato per azienda commerciale. Inutile presentarsi senza referenze di primissima importanza. Preferenza a persona anziana proveniente da altra azienda commerciale. Offerte A. Manzoni e C., Udine.

Cercasi
provetto impiegato per azienda commerciale. Inutile presentarsi senza referenze di primissima importanza. Preferenza a persona anziana proveniente da altra azienda commerciale. Offerte A. Manzoni e C., Udine.

Cercasi
provetto impiegato per azienda commerciale. Inutile presentarsi senza referenze di primissima importanza. Preferenza a persona anziana proveniente da altra azienda commerciale. Offerte A. Manzoni e C., Udine.

Cercasi
provetto impiegato per azienda commerciale. Inutile presentarsi senza referenze di primissima importanza. Preferenza a persona anziana proveniente da altra azienda commerciale. Offerte A. Manzoni e C., Udine.

Cercasi
provetto impiegato per azienda commerciale. Inutile presentarsi senza referenze di primissima importanza. Preferenza a persona anziana proveniente da altra azienda commerciale. Offerte A. Manzoni e C., Udine.

Cercasi
provetto impiegato per azienda commerciale. Inutile presentarsi senza referenze di primissima importanza. Preferenza a persona anziana proveniente da altra azienda commerciale. Offerte A. Manzoni e C., Udine.

Cercasi
provetto impiegato per azienda commerciale. Inutile presentarsi senza referenze di primissima importanza. Preferenza a persona anziana proveniente da altra azienda commerciale. Offerte A. Manzoni e C., Udine.

Cercasi
provetto impiegato per azienda commerciale. Inutile presentarsi senza referenze di primissima importanza. Preferenza a persona anziana proveniente da altra azienda commerciale. Offerte A. Manzoni e C., Udine.

Per fine Stagione!

La sottoscritta si pregia avvertire la sua Spett. Clientela, che per fine stagione mette in vendita a prezzi di vera liquidazione tutta la rimanenza della merce invernale.

Le Signore approfittino di questa specialissima occasione.

IDA PASQUOTTI-FABRIS

Cercasi

Apprendista età 16-18 anni per studio rappresentanza. Retribuzione subito. Esigonsi serie referenze. Offerta C. C. presso Agenzia Manzoni e C., Udine.

CASA DI CURA

per le malattie di:

Naso, Gola Orecchio

del cav. dott. Zapparoli

specialista

(approvato dal decreto della R. Prefettura)

Udine, VIA AQUILEIA, 86

Visite tutti i giorni

Camera gratuita per malati poveri

Telefono 617

LA CURA

più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è

L'AMARO BAREGGI

a base di

Ferro-China-Rabarbero

tonico digestivo ricostituente

Dolori Reumatici

Nevralgie - Infreddature ecc. scompaiono istantaneamente con una frizione dell'ormai famoso

KATAPINOL

unguento antireumatico

del Dott. GIULIO CAVAZZANI

La guarigione segue subito, e in due tre giorni. Non puzza, non macchia. Preparato nel Prem. Stab. Chimico Farmaceutico

Cav. Jacopo Monico, S. Lio, Venezia

Prezzo L. 2.50 ogni tubetto

Udine: Farm. Comessatti e Conelli

ING. FACHINI E SCHIAVI - Udine

PREMIATA FABBRICA DI BILANCIE

Officina Meccanica a motore elettrico

Via Zanoni Telef. 370

PESA VAGONI 30 TONNELLATE

PESE A PONTE PER CARRI

Basculas da 3, 5 e 10 quintali

Bilancie a pendolo - Stadere - Pesì - Misure

Assumesi qualunque lavoro di Meccanica disponendo di Macchine mosse elettricamente.

UDINE - Via Teatri N. 1 - UDINE

CAMPIONARIO DI ARTICOLI BREVETTATI

Antica Ditta GODIN di Francia

CUCINE ECONOMICHE

tutte in ghisa maleabile, le più perfette e di notevole risparmio nel consumo del combustibile.

PREZZI DA CUCINA in ghisa, inossidabili, LACCHIAIE PORTATILI di più grande.

Caminetti, Caloriferi,

Vasche da bagno, Riscaldatori, Lavabos a fontana,

Pompe d'ogni genere, Apparecchi inodori, Sedili alla turea di diverse specie, Ornamenti di tutte le forme, Articoli per sa-

deria, Vasi per giardini, Bor-

sure, Porta Bonquets a

smalto e nichelati, Lettere e

Cifre per insegne.

Depositarie F. BRANDOLINI Udine e Stazione per la Carola

